



# A.T.C. Provincia di Lecce

## Ambito Territoriale di Caccia

### BANDO DI ACCESSO

## INCENTIVI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FISSE "LEPRE" - ANNATA VENATORIA 2018/2019 -

- Rif. art. 5 c.1 n.3 / art. 10 c.3 lett. c) del Reg.to Reg.le 3/99 e s.m.i.
- Rif. pagina 8 n.1 lett. a) Programma d'Intervento Annuale - Annata Venatoria 2018/2019;
- Rif. Delibera Commissario Straordinario n.13 del 17.7.2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to - Dott. Luigi MELISSANO -  
*Luigi Melissano*

Pubblicato dal 18.7.2019  
al 19.8.2019

Il Collaboratore Amministrativo  
F.to - Rag. Alberto DEL GENIO -  
*Alberto Del Genio*



A.T.C. Provincia di Lecce

# **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FISSE "LEPRE"**

## **1. PREMESSA**

L'Ambito Territoriale di Caccia della provincia di Lecce, in esecuzione del programma di intervento annuale 2018-2019, intende provvedere alla realizzazione di strutture fisse di ambientamento della fauna stanziale per la specie "lepre".

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta a € 80.000,00 di cui 60.000,00 per la realizzazione delle strutture e € 20.000,00 per l'ambientamento delle lepri nel primo anno di funzionamento delle strutture.

## **2. OBIETTIVI**

Con l'attuazione del presente bando si intende contribuire all'ambientamento della fauna stanziale (lepre) mediante la realizzazione e la manutenzione di strutture di ambientamento fisse, per il successivo rilascio o immissione sul territorio della caccia programmata dell'A.T.C. Provincia di Lecce con lo scopo di ripopolamento faunistico.

Costruire un sistema di conoscenze relativo alla pratica dell'ambientamento valendosi di diverse tecniche e metodiche da implementare e valutare sul territorio anche con osservazioni e censimenti dedicati anche in funzione delle future esigenze gestionali del territorio di competenza dell'A.T.C. Provincia di Lecce.

## **3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Persone fisiche, giuridiche o enti pubblici proprietari e/o conduttori di terreni ricadenti nel territorio della provincia di Lecce.

## **4. LOCALIZZAZIONE**

Tutto il territorio provinciale ad esclusione dei terreni ricadenti in:

- a) *Zone Ripopolamento e Cattura;*
- b) *Aziende Faunistico Venatorie ed Agrituristiche Venatorie;*
- c) *Oasi di Protezione;*
- d) *Aree naturali protette ai sensi delle normative Regionali e Nazionali vigenti;*
- e) *Zone Addestramento Cani;*
- f) *Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);*
- g) *Aree di divieto ai sensi della Legge Regionale n° 59/2017 e s.m.i. ;*
- h) *Fondi chiusi;*
- i) *Superfici colturali che già accedono per gli stessi interventi a contributi o aiuti erogati da normative statali, regionali, comunitari e/o da pubbliche amministrazioni;*
- j) *Aree che ricadono a distanza inferiore a mt. 500 da aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive.*

Saranno preferiti i terreni ricadenti in:

- a) *Aree che ricadono nelle zone a maggiore vocazione per la "Lepre", come meglio indicate nella Carta delle Vocazioni Faunistiche della provincia di Lecce, che permettono il rilascio delle lepri in natura senza la loro cattura e dislocazione;*
- b) *Aree che ricadono a distanza compresa tra 150 e 500 mt. dalla dimora abituale del beneficiario o da suoi parenti/dipendenti e/o del proprietario, che possano effettuare la prescritta sorveglianza.*



**A.T.C. Provincia di Lecce**

## 5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

### • Strutture fisse con ambientamento lungo

- ✓ Superficie minima richiesta 1.5 ha;
- ✓ Superficie massima ammissibile 4 ha;
- ✓ 1 lepre ADULTA ogni 400 mq. di recinto;
- ✓ Periodo di ambientamento: 4 mesi;

(l'età delle lepri ed il periodo di ambientamento sarà scelta in funzione delle esigenze dell'A.T.C.).

I lavori riguardanti gli interventi inerenti il progetto "strutture di ambientamento" devono essere eseguiti rispettando le norme previste dalle leggi vigenti in materia, nonché tutte le norme comunali, regionali, nazionali, comunitarie, le norme sanitarie, dal Codice Civile e dalle eventuali prescrizioni fornite dall'A.T.C. Provincia di Lecce.

Il richiedente dovrà impegnarsi ad ambientare e fornire nei tempi e modi stabiliti dall'A.T.C. Provincia di Lecce.

In ogni caso il numero delle immissioni di lepri nelle strutture e quindi le relative catture sarà determinato dall'A.T.C. Provincia di Lecce a suo insindacabile giudizio.

## 6. PROGRAMMA ESECUTIVO

Il beneficiario dovrà provvedere a curare l'ambientamento delle lepri fornite dall'A.T.C. Provincia di Lecce, provvedendo al loro fabbisogno ed alla loro custodia fino al momento della loro cattura o rilascio, che verrà autorizzata e disposta ad opera dell'A.T.C. nei tempi e nei modi dallo stesso stabilite.

La struttura fissa dovrà rimanere per almeno (5 anni) salvo altre disposizioni normative.

### Inoltre il beneficiario dovrà provvedere a:

- Ottenere tutte le eventuali autorizzazioni previste dalle norme vigenti necessarie alla realizzazione della struttura;
- Acquisto e montaggio delle strutture;
- Operazioni di foraggiamento;
- Controllo autorizzato dei predatori;
- Coltivazione e manutenzione del terreno recintato con semina di essenze a perdere su indicazione specifica dell'A.T.C. Provincia di Lecce;
- Effettuare la disinfestazione del terreno;
- Provvedere al fabbisogno (sanitario ed alimentare) delle lepri per tutto il periodo di permanenza delle stesse all'interno della struttura, curandone altresì la custodia;
- Assumere qualsivoglia responsabilità, con risarcimento dei danni e comunicazione immediata agli organi competenti per eventuali fatti accaduti, in ordine alla conduzione degli impianti: furti e danneggiamenti. In caso di decesso dei capi di selvaggina si dovrà dare immediata comunicazione all'A.T.C. Provincia di Lecce al fine di poterne valutare le cause;
- Effettuare le catture o provvedere al rilascio degli animali nelle aree idonee su disposizione dell'A.T.C. Provincia di Lecce;
- Comunicare all'A.T.C. Provincia di Lecce eventuali esemplari morti o in difficoltà al fine di determinarne la causa;
- Fornirsi di una fidejussione fino al 100% della somma ammessa a beneficio (dall'atto della domanda di anticipo) e di una assicurazione sui rischi in rapporto al valore degli animali da ambientare (prima dell'affidamento delle lepri).



**A.T.C. Provincia di Lecce**

## **L'A.T.C. Provincia di Lecce provvederà a:**

- Fornire consulenza tecnica;
- Fornire ed immettere le lepri all'interno del recinto;
- Fornire ed apporre i sistemi di identificazione delle lepri;
- Effettuare i controlli e collaudi.

## **7. DIMENSIONE DEL TERRENO**

La dimensione del terreno, messo a disposizione ed ammesso a contributo non dovrà avere una dimensione inferiore ad ha 1,5 e maggiore di ha 4.

Nel caso di recinzione di una superficie maggiore alla massima consentita e autorizzata l'A.T.C. Provincia di Lecce non riconoscerà tali maggiori spese sostenute.

## **8. CARATTERISTICHE DEL RECINTO FISSO**

La struttura di ambientamento dovrà essere delimitata in modo tale da non permettere l'uscita delle lepri da ambientare e l'ingresso di predatori terrestri.

Il recinto "tipo" di ambientamento sarà costruito adoperando rete metallica plastificata a maglia sciolta di mm. 30x60 con altezza di almeno mt. 2,00 fissata con pali di ferro e svoltata in basso verso l'esterno per circa 40 cm. ed interrata.

Successivamente è opportuno tendere, nella parte inferiore della recinzione, una seconda rete di circa 80 cm. (detta rete antigatto) con maglia più piccola, necessaria per evitare l'accesso di piccoli predatori.

I pali tutori della rete devono essere interrati nel terreno e devono avere un'altezza dal piano di campagna non inferiore a circa cm.170-180, inoltre gli stessi devono avere una distanza tra un palo e l'altro di circa 4 metri. Alla sommità della rete romboidale deve essere fissata un'altra rete a maglie strette (1,5x1,5 cm.) larga circa 50 cm. sostenuta dai braccetti antilupo inclinati non oltre i 45°. L'altezza definitiva della recinzione non deve essere inferiore di circa 2,10 metri.

Inoltre lungo il perimetro devono essere apposte un numero di saette tali da dare maggiore stabilità alla struttura.

Inoltre l' A.T.C. Provincia di Lecce si riserva in sede di sopralluogo per l'idoneità del sito di dare suggerimenti vincolanti alla realizzazione della stessa struttura.

L'accesso al recinto deve avere una dimensione di almeno 2,5 mt. e deve essere in grado di evitare eventuali fughe o intromissioni possibili scavando sotto il cancello o scavalcandolo. Svolge un'efficace azione preventiva una trincea riempita di pietrame e rinforzata con rete metallica o una trave di legno, metallo, cemento posta sotto quest'ultimo e la prosecuzione dei braccetti antilupo sopra lo stesso.

Sono comunque ammissibili adeguamenti parziali o totali di strutture esistenti tramite gli opportuni adattamenti tecnici (recinzioni su muri di confine, di contenimento o altro ancora), purché venga dimostrata e garantita la funzionalità della struttura secondo le previsioni del presente bando.

## **9. NATURA DEL TERRENO**

Il terreno deve essere ricco di scheletro, ben drenato e non deve presentare avvallamenti che permettano il ristagno dell'acqua, preferibilmente cespugliato o boscato/arborato in parte. Sul terreno dovranno essere predisposte ad opera del beneficiario delle soluzioni idonee a permettere il ricovero delle lepri e la loro difesa da eventuali attacchi di uccelli predatori (fascine, balle di paglia, ecc...).

Il terreno non deve essere semplicemente un incolto, ma deve essere coltivato a diverse essenze foraggiere utili per la lepre, sia sotto il profilo alimentare che del rifugio.

Sono da preferire miscugli di leguminose e graminacee integrate da essenze naturali spontanee.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

Si consigliano inoltre dove possibile: Erba medica, Mais, Erbai invernali di colza e ravizzone ed inoltre incolto cespugliato o boscato.

Occorre alternare periodicamente le colture sul terreno con un'aratura o una fresatura profonda.

#### **10. VIGILANZA**

L'A.T.C. Provincia di Lecce ha facoltà di predisporre dei controlli ed ispezioni da parte dei componenti del Comitato di Gestione e/o da parte dei Gruppi di Lavoro o altro personale all'uopo incaricato e autorizzato al fine di verificare l'effettiva esecuzione dell'intervento e la regolarità della gestione dell'impianto e di tutto quanto previsto dal presente bando.

I controlli saranno attivati anche dopo gli accertamenti finali di collaudo e comunque entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento della destinazione delle opere e degli interventi ammessi al contributo.

#### **11. TEMPI DI STAZIONAMENTO E NUMERO DI LEPRI**

L'A.T.C. Provincia di Lecce, per ognuno dei 5 anni di funzionamento, fornirà al beneficiario una lepre ogni 400 mq di recinto. L'ambientamento delle stesse sarà condotto, stante le attuali normative in materia, da ottobre a fine gennaio, con rilascio in natura ove possibile nella prima settimana di febbraio.

È facoltà dell'A.T.C. Provincia di Lecce modificare il periodo di ambientamento sopra indicato e, pertanto, il beneficiario dovrà impegnarsi ad ambientare e fornire, nei tempi e modi stabiliti dall'A.T.C. , le Lepri fornite dallo stesso.

#### **12. CATTURA E REINTRODUZIONE SUL TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA**

Le lepri ambientate verranno consegnate da parte dell'azienda conduttrice della struttura, all'A.T.C. Provincia di Lecce, nella data, ora e luogo comunicati dallo stesso.

La cattura delle lepri nei recinti di ambientamento, nonché l'attrezzatura e la manodopera necessaria per tali operazioni (reti, battitori, gabbie per il trasporto ecc...) saranno a carico del BENEFICIARIO previa autorizzazione dell'A.T.C. Provincia di Lecce, che per tale occasione disporrà di proprio personale che assisterà alle operazioni.

#### **13. REGIME DEI CONTRIBUTI, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

Il sostegno viene offerto in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa per l'allestimento del recinto di ambientamento Lepri.

L'ammontare del contributo non potrà superare € 25 ml. di recinto realizzato secondo i requisiti previsti dal bando ed il contributo massimo ammissibile per azienda è € 25.000,00 comprensivo di spese generali.

Il sostegno viene riconosciuto a seguito di presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il beneficiario dovrà produrre fatture regolarmente quietanziate e copia dei pagamenti effettuati.

Il contributo concesso ad azienda per la realizzazione di ogni struttura di ambientamento e di tutto quanto previsto dal punto 6 del presente bando prevede un sostegno così articolato:

- Il contributo complessivamente riconosciuto potrà essere erogato in due o più tranche, la prima sarà pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento nella forma di anticipo e sarà erogato dopo la stipula della convenzione e alla comunicazione dell'inizio lavori. Essa dovrà essere corredata da garanzia fideiussoria in originale, bancaria o assicurativa, pari al 100% dell'importo ammesso a contributo che sarà svincolata dopo l'accertamento di regolare esecuzione dei lavori.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

- I beneficiari potranno presentare una domanda di pagamento nella forma di acconto sul S.A.L. (stato di avanzamento dei lavori) fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
- Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
- La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata entro il termine previsto dei lavori e liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.
- I lavori si intendono ultimati quando l'intervento ammesso a beneficio e richiesto dal presente bando risulterà completato.
- Qualora in sede di collaudo si rileva una superficie recintata inferiore a quella dichiarata nella domanda di partecipazione ed ammessa ai benefici previsti, il contributo da erogare per la struttura verrà calcolato in proporzione sulla reale superficie recintata. Resta inteso che, deve essere garantita la superficie minima di ha 1.50.00. Nel caso in cui la superficie recintata sia maggiore alla massima consentita ed autorizzata, l'A.T.C. Provincia di Lecce non riconoscerà tale maggiore superficie da ammettere a contributo e quindi le maggiori spese sostenute sono a totale carico del beneficiario.

#### **14. PREMIO PER L'AMBIENTAMENTO**

Per ciascuna lepre ambientata, catturata e consegnata, o autorizzata ad essere liberata nell'ambiente naturale limitrofo - che sia stata riconosciuta dall'A.T.C. Provincia di Lecce idonea alla liberazione - si riconoscerà un premio al gestore dell'azienda conduttrice della struttura secondo quanto sotto specificato:

- o se il numero di animali ritenuti idonei è superiore al 75% di quelli immessi nel recinto, € 20 a capo ritenuto idoneo al rilascio e per ogni mese di stazionamento nella struttura;
- o se il numero di animali ritenuti idonei è compreso tra 51% e 75%, € 15 a capo ritenuto idoneo al rilascio e per ogni mese di stazionamento nella struttura;
- o se il numero di animali ritenuti idonei è compreso tra 26% e 50%, € 10 a capo ritenuto idoneo al rilascio e per ogni mese di stazionamento nella struttura;
- o se il numero di animali ritenuti idonei è inferiore al 25%, € 5 a capo ritenuto idoneo al rilascio e per ogni mese di stazionamento nella struttura.

#### **15. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

I soggetti richiedenti il contributo previsto ai fini del presente bando, devono possedere alla data di presentazione dell'istanza la legittima conduzione delle superfici oggetto di intervento.

A tal fine è consentita la conduzione in proprietà o mediante contratto di affitto o comodato, di durata non inferiore ad anni 6, purché regolarmente registrati. Nel caso di contratti preesistenti alla data di pubblicazione del presente bando, la durata residua non può essere inferiore ad anni 6. Sono escluse altre forme di conduzione.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare, ad eccezione dei casi in cui i soggetti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare siano titolari di imprese agricole autonome, ciò dovrà essere dimostrato con la presentazione di idonea documentazione.

#### **16. CRITERI DI SELEZIONE**

Le domande di richiesta del contributo saranno valutate sulla base dei sotto elencati criteri di selezione:

1. Area ricadente nelle zone ad alta vocazione faunistica per la lepre: punteggio 5;



**A.T.C. Provincia di Lecce**



2. Area ricadente a distanza compresa tra 150 mt. e 500 mt. dalla dimora abituale del beneficiario o da suoi parenti/dipendenti; punteggio 5;
3. Ampiezza del recinto di ambientamento Lepri:
  - > di 4 ha punti 5;
  - > di 3 ha e fino a 4 ha punti 4;
  - > di 1,5 ha e fino a 3 ha punti 2;
4. Distanza da Strade Statali o Provinciali:
  - da 100 a metri 200: punteggio 1;
  - da 201 a 300 metri: punteggio 2;
  - maggiore di 300 metri: punteggio 3;
5. Terreno con aree cespugliate e/o a macchia mediterranea o arborato non intensivo punteggio 2;
6. Vocazionalità della zona proposta: punteggio fino a punti 10 a discrezione della commissione preposta alla valutazione del sito;
7. Esperienza maturata nel settore o disponibilità di personale tecnico qualificato: punteggio fino a punti 2, a discrezione della commissione preposta alla valutazione del sito;
8. Conduzione da parte di associazioni venatorie o ambientaliste: punti 2.

Al termine della selezione effettuata seguendo i criteri sopra riportati e dopo l'ispezione all'azienda della commissione preposta che stabilirà a suo insindacabile giudizio l'idoneità dei luoghi e la loro utilità ai fini faunistici, si procederà nella stesura della graduatoria finale.

In caso di insufficienza della dotazione finanziaria ed in caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio della data e dell'ora di spedizione della domanda presenti sul timbro postale e nell'ipotesi che a parità di punteggio coincida anche la data e ora di spedizione si procederà attraverso il sorteggio.

## **17. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Tutti coloro che vorranno aderire all'attuazione del predetto intervento dovranno presentare apposita domanda, da inoltrare, pena l'esclusione, corredata dalla documentazione elencata nel presente articolo, a mezzo **raccomandata A.R. / P.E.C. ([atclecce@pec.it](mailto:atclecce@pec.it)), dal 18.7.2019 al 19.8.2019**, farà fede il timbro postale di spedizione o la data di trasmissione, al Commissario Straordinario dell'A.T.C. Provincia di Lecce, Viale dei Pini, 5 - 73049 Ruffano (LE) - utilizzando l'apposita modulistica della quale si riporta facsimile in allegato (**Allegato 1**).

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno ritenute ricevibili.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è automaticamente prorogato al giorno successivo a quello di scadenza.

Documentazione da allegare all'istanza in duplice copia:

- Ortofoto dell'area;
- Planimetria Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 dei terreni oggetto dell'intervento con l'indicazione dell'area ove verrà realizzata la recinzione.
- Progetto dell'opera da realizzare a firma di un tecnico abilitato;
- Visura Catastale recente (validità: massimo sei mesi);
- Copia del titolo di proprietà e/o di possesso o detenzione regolarmente registrato;
- Rapporto fotografico del luogo dell'intervento;
- Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, rilasciata dal proprietario, nel caso di istanza presentata dal possessore o dal detentore diverso dal proprietario (come da **Modello "A"** allegato);
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido;



**A.T.C. Provincia di Lecce**

- Dichiarazione con autocertificazione, sotto la propria personale responsabilità, di non percepire per le stesse opere alcun altro contributo da parte dell'Unione Europea e/o da pubbliche amministrazioni;
- Dichiarazione di autorizzazione all'accesso nei terreni interessati, al personale autorizzato dall'A.T.C. Provincia di Lecce, per tutta la durata dell'impegno per la verifica del rispetto degli impegni assunti;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (come da **Modello "B"** allegato) a firma del richiedente con cui si dichiara:
  - a) di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le stesse opere di altre provvidenze finanziarie proveniente da normative Statali, Regionali, comunitarie e/o da pubbliche amministrazioni;
  - b) di impegnarsi ad eseguire le opere previste secondo quanto previsto dal bando ed impiegare l'intera spesa erogata sotto forma di anticipo per il completamento delle opere;
  - c) dichiarazione di non responsabilità dell'A.T.C. Provincia di Lecce per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni di qualsiasi natura che, per effetto dell'esecuzione e della gestione della struttura e per quelle relative al periodo in cui l'operatore agricolo o gestore è tenuto a provvedere al fabbisogno ed alla custodia delle lepri, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati;
  - d) di accettare tutto quanto previsto dal presente bando.

Qualora negli accertamenti preventivi e in quelli eseguiti in corso di impegno si riscontrano false dichiarazioni rese, si applica la decadenza totale del premio con la restituzione delle somme già percepite, maggiorate dagli interessi successiva segnalazione agli organi competenti.

Ai fini dell'istruttoria potrà essere richiesta eventuale ulteriore necessaria documentazione. I dati e le dichiarazioni riportate in domanda, sono resi ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, art. 46 e 47 e costituiscono *dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*.

## **18. PROCEDURE DI ATTUAZIONE**

Il territorio di competenza dell'A.T.C. Provincia di Lecce, al fine di ripartire equamente gli interventi proposti e le risorse stanziare, è suddiviso in base alla sua vocazione faunistica così come proveniente dalla Carta delle Vocazioni Faunistiche della Provincia di Lecce.

A seguito della richiesta di contributo per ciascuna domanda verrà effettuato, da parte della commissione preposta, un controllo amministrativo ed una istruttoria tecnica mirati alla verifica documentale delle domande pervenute e dei relativi allegati a corredo delle stesse e/o la verifica sul campo per la compatibilità delle iniziative con gli obiettivi e le finalità del piano.

Nel caso in cui dovessero essere ammesse più istanze nella stessa area a vocazione faunistica le strutture devono avere una distanza non inferiore a circa Km. 10 tra una struttura e l'altra e per l'ammissione di partecipazione al bando farà fede la data di spedizione e/o trasmissione.

I progetti presentati saranno presi in considerazione solo per il presente bando.

La commissione preposta alla valutazione delle domande e l'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio della scelta degli interventi ritenuti più idonei, nonché di dare prescrizioni vincolanti alla realizzazione degli stessi interventi.

In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un richiedente, il Commissario o il Comitato di Gestione può provvedere ad istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza di fondi disponibili.



**A.T.C. Provincia di Lecce**



I lavori inerenti la realizzazione della struttura dovranno essere eseguiti esclusivamente entro e non oltre la data indicata nella comunicazione di ammissione a contributo inviata dall'A.T.C. Provincia di Lecce.

### **19. AUTORIZZAZIONI e/o PARERI**

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio lavori i nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica e di assetto territoriale, oltre a quelli determinati dal punto 6 del presente bando ecc...

Il beneficiario può richiedere una sola variante in corso d'opera del progetto finanziato.

La variante deve essere accompagnata da una relazione che ne giustifichi la motivazione.

L'A.T.C. Provincia di Lecce può autorizzare la variante richiesta purché:

- ✓ sussistano le ragioni per le quali è stata richiesta la variante;
- ✓ la stessa non comporti una modifica della tipologia di intervento.

Le varianti non possono aumentare la spesa ammessa a finanziamento se non utilizzando risorse proprie del richiedente.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto della struttura deve essere preventivamente richiesta all'A.T.C. Provincia di Lecce.

La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Verificata la coerenza, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario titolare della domanda di partecipazione, l'A.T.C. Provincia di Lecce può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda iniziale.

### **20. RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI**

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo e di quanto stabilito nella successiva stipula di convenzione.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario all'A.T.C. Provincia di Lecce.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti è possibile da parte dell'acquirente prima della stipula della convenzione.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali che produrrebbero una variazione delle somme assegnate.

### **21. DISPOSIZIONI GENERALI**

Gli eredi, acquirenti ed aventi causa a qualsiasi titolo dai beneficiari nel possesso o nella proprietà del fondo oggetto subentrano *ipso iure* negli accordi sottoscritti per tutti gli obblighi o benefici relativi.

Per quanto non previsto nel presente programma si fa esplicito riferimento alla normativa vigente.



L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva la facoltà di sospendere e/o ritirare o revocare, a suo insindacabile giudizio, il presente procedimento in qualsiasi momento senza che le ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

## **22. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

I progetti di investimento ammessi a contributo dovranno concludersi entro 120 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo.

Eventuali proroghe devono essere autorizzate dall'A.T.C. Provincia di Lecce.

## **23. CONTRATTO E CAUSE DI SCIoglimento**

A seguito dell'ammissione al contributo verrà stipulata apposita convenzione secondo le vigenti disposizioni legislative per gli impegni assunti.

Sarà altresì causa di risoluzione del contratto e quindi degli impegni assunti l'eventuale indisponibilità di bilancio per sostanziale variazione delle risorse a tal uopo destinate nonché l'eventuale divieto impartito dalla Regione Puglia, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea di effettuare attività di ripopolamento per ragioni sanitarie e per qualsiasi altra causa e/o ragione. In tali casi, il contratto si intenderà risolto *ipso jure*.

L'A.T.C. Provincia di Lecce, inoltre, si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dalla convenzione qualora la ritenesse non più conveniente per qualsiasi natura o ragione.

## **24. DURATA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI**

Gli impegni assunti da parte del gestore devono avere una durata non inferiore ad anni 5 dalla data di comunicazione della concessione dell'aiuto per le strutture fisse.

Al termine del contratto eventuale prolungamento dello stesso scaturisce da una libera contrattazione tra le parti. Inoltre alla scadenza la struttura rimane di proprietà del gestore che la utilizza come meglio crede.

In caso di recesso e/o di scadenza del contratto l'eventuale smontaggio della struttura e lo smaltimento della stessa sono a totale carico del gestore.

## **25. PAGAMENTI**

Il pagamento del saldo e della selvaggina consegnata sarà effettuato entro 30 giorni dall'accertamento della regolare fornitura.

